

COMUNE DI SAN TEODORO

PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 01	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2015 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)".
Data 27/11/2015	

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di novembre, alle ore 10.00, l'organo di revisione economico finanziaria esprime il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2015 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)"

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2015 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)" con la quale:

Vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito riepilogate;

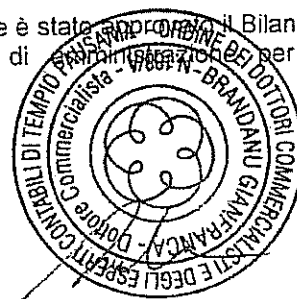
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 15/07/2015 avente ad oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione 2014;

Considerato che il Rendiconto della gestione 2014 si è chiuso con un avanzo di € 5.193.962,03;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 27/08/2015 avente ad oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, D.Lgs. n. 118/2015;

Accertato che a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui è stato rideterminato il valore dell'avanzo di amministrazione in € 2.657.514,51 di cui € 2.444.927,89 disponibile;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 10/10/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2015, prevedendo l'applicazione dell'avanzo di gestione per € 544.305,06;



Considerato che con la variazione di assestamento generale viene applicato al bilancio 2015, parte dell'avanzo di amministrazione accertato, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, per l'importo di €. 324.455,23, così distinto:

- € 218.000,00 per spese correnti una tantum
- € 65.996,28 per debiti fuori bilancio
- € 40.458,95 per spese di investimento

e disposte le seguenti variazioni complessive;

ENTRATE

Variazioni in aumento	Euro 494.455,23	=====
Variazioni in diminuzione	=====	Euro 0,00

SPESE

Variazioni in aumento	=====	Euro 666.975,23
Variazioni in diminuzione	Euro 172.520,00	=====
TORNA IL PAREGGIO	Euro 666.975,23	Euro 666.975,23

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto

La seduta si è conclusa alle ore 10.15

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di deliberazione economica-finanziaria

